

SICUREZZA

A- A+   | condividi

NEWS ALERT



Ultimo minuto - La newsletter giornaliera con le notizie di Repubblica.

Registrati subito

Scopri i dettagli | Scarica il pdf

Le strade magiche futuro alla Harry Potter

I tracciati "parleranno con le auto" e non saranno più statiche. Ecco una delle anticipazioni dal libro "La sicurezza stradale in tasca"



Parlerà come in un fumetto di Walt Disney, si muoverà come in un film di Harry Potter. La strada del futuro sarà davvero magica ma, per arrivare a tanto, imporrà un cambiamento anche all'auto. Ecco una delle anticipazioni dal libro "La sicurezza stradale in tasca" (Newton Compton Editori, 9,90) scritto da Vincenzo Borgomeo e oggi in libreria.

Macchina e percorso insomma non saranno più due elementi "inerti" ma si comporteranno come se avessero vita propria. L'uso massiccio dell'elettronica farà sì, infatti, che nulla sarà più fermo: i limiti di velocità, per esempio, saranno variabili a seconda degli ingorghi e delle situazioni atmosferiche. Limiti che verranno segnalati agli automobilisti con pannelli luminosi di cui però molti faranno a meno visto che verranno letti per loro dall'auto, adattando automaticamente la velocità. Sono tecnologie in alcuni casi già "vecchie", nel senso che già a disposizione di alcuni modelli e su alcune strade, ma siamo solo agli inizi: l'intreccio e la somma di queste tecnologie con altre porterà a risultati straordinari. Per esempio, quando si diffonderanno i sensori annegati nell'asfalto in grado di capire quale tipo di veicolo sta transitando (auto, camion, moto) o i semafori che cambiano da soli la durata del rosso e del

verde, il traffico sarà molto più fluido.

E non è finita qui. Il progetto che delinea la "strada perfetta" in fatto di sicurezza prevede anche che il veicolo "parli" con la strada e con le altre auto, adattandosi di conseguenza. Quando una vettura arriverà a un incrocio, "avviserà" chi starà sopraggiungendo: tutti e due i veicoli rallenteranno e quello che dovrà dare la precedenza arriverà addirittura a fermarsi.

Sembra fantascienza, ma è solo l'interazione dei sistemi anti tamponamento, già in uso su molte vetture moderne, con i Gps: in pratica per frenare, le auto di domani non avranno più bisogno di "vedere" un ostacolo con il radar (come oggi) ma si affideranno alle indicazioni dei satelliti. Già adesso d'altra parte si è raggiunto un ottimo risultato: un'auto moderna non colpisce più un ostacolo fisso o un'altra vettura come se fosse un sasso: prima che l'impatto avvenga, la macchina fa di tutto per limitare i danni o - a volte - evitarli del tutto. Ossia "tira" le cinture di sicurezza, frena, sbanda per evitare impatti frontali, chiude vetri e tetti, mette in posizione i sedili e altre componenti.

Sembra poco, ma è una svolta profonda, epocale per certi versi: l'auto si accorge di una cosa sfuggita a chi è al volante, l'auto aiuta l'uomo a superare i propri limiti, le proprie disattenzioni. Dietro a tutto ciò ci sono 28 colossi dell'industria - che vanno da aziende automobilistiche, di elettronica, di telecomunicazioni e di software a istituti di ricerca fino alle autorità preposte alla viabilità e ai trasporti - e che hanno unito le forze nell'iniziativa di ricerca conosciuta come Aktiv, (tecnologie adattive e cooperative per il traffico intelligente). Il risultato? Eccezionale per la riduzione dell'inquinamento (il 20% in meno) e per l'aumento della velocità del traffico (+10%) grazie alla maggiore fluidità dei viaggi. Certamente da record dal punto di vista della sicurezza: zero morti per incidenti. Un traguardo quasi incredibile considerando che oggi, nel mondo, su strada si contano più di 3500 vittime al giorno.

(v.bo.)

(16 giugno 2011)

[Tutti gli articoli di Sicurezza](#)

[Mappa del sito](#) | [Parole più cercate](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Servizio Clienti](#) | [Rss/xml](#) | [Mobile](#) | [Podcast](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#)

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.